

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 235

Magadino, 7 maggio 2018
Risoluzione municipale no. 534
di competenza della Commissione della Gestione

Richiesta di un credito di CHF 560'000.00 per l'acquisto di 5'450 azioni della Società Elettrica Sopracenerina SA, spettanti al Comune in funzione del passaggio di proprietà della rete di distribuzione di Contone, da AMB a SES SA.

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, Egregi signori Consiglieri comunali,

ISTORIATO

Nel mese di settembre 2012, la società Alpiq ha manifestato l'intenzione di vendere il pacchetto maggioritario (60.89%) delle azioni della Società Elettrica Sopracenerina SA (in seguito SES) in suo possesso, auspicando una soluzione che desse la possibilità ai Comuni del comprensorio di distribuzione d'acquisire una maggioranza qualificata in SES, senza tuttavia escludere una partecipazione di altre aziende ticinesi attive nel settore elettrico.

Questo orientamento di Alpiq è stato influenzato dalla determinazione della Direzione di SES che ha fattivamente agito per privilegiare un azionariato che avesse uno stretto legame con il territorio nel quale la società è operativa.

Il Cantone e un ristretto novero di Comuni, fra cui il nostro, hanno immediatamente manifestato il proprio interesse a riportare nella Svizzera italiana e in mano pubblica il centro decisionale di questa società e parte dell'indotto economico da essa generato, che andava oltralpe.

L'ACQUISIZIONE DEL PACCHETTO AZIONARIO

A seguito dei fatti anzi descritti, si è così costituito un Gruppo promotore, composto da AET e da sei Comuni (Biasca, **Gambarogno**, Locarno, Losone, Minusio e Muralto), che ha preso l'iniziativa e assunto l'onere di condurre in porto l'operazione per il tramite della società SES Holding SA, società appositamente costituita per fungere da veicolo per l'acquisto delle azioni SES. L'intero progetto ha trovato l'incondizionato sostegno politico sia dal Consiglio di Stato sia dal Gran Consiglio, che nel mese di giugno 2013 hanno autorizzato con voto unanime la costituzione della SES Holding SA (in seguito SESH).

I Comuni, in base alla quota di consumo medio d'energia per gli anni 2010-2012, hanno in seguito esercitato i loro diritti di acquisto e ora controllano il 70% circa delle azioni SES.

Questa operazione di riacquisto delle azioni ha sicuramente avuto una valenza storica, sia per il concetto strategico che ne sta alla base, sia per l'importante investimento, come pure per la condivisione a livello istituzionale e la veloce tempistica con la quale è stata finalizzata.

LA CONCESSIONE DEL CREDITO QUADRO DI CHF 1.9 MIO (MM 77 2010-2016)

Nella seduta straordinaria del Consiglio comunale, del 10 novembre 2014, il Consiglio comunale ha votato un credito quadro di CHF 1.9 MIO da destinare all'acquisto dei diritti azionari 1 e 2, rispettivamente per subentrare nei diritti d'acquisto di quei Comuni che avrebbero potuto rinunciare in toto o in parte all'acquisto dei pacchetti azionari loro spettanti.

Sia il costo d'acquisto della singola azione di CHF 64.75 sia il dividendo annuale del 3% erano definiti nel Patto Parasociale sottoscritto nel frattempo fra le parti coinvolte. L'operazione è avvenuta in due fasi e con due prezzi leggermente diversi e si è conclusa con l'acquisto di 31'973 azioni, per un valore complessivo di CHF 2'071'254.05. A questo importo vanno inoltre aggiunte le azioni già detenute in precedenza, di complessivi CHF 78'800.00.

Al 31.12.2017, a bilancio, figura una partecipazione complessiva di CHF 2'150'054.05, corrispondente a 33'360 azioni. I dividendi annuali ammontano a CHF 65'052.00 (CHF 1.95/azione).

IL VALORE AGGIORNATO DELLE AZIONI SES

A seguito degli ottimi risultati d'esercizio conseguiti negli anni 2015, 2016 e 2017 da parte di SES, il valore di mercato delle azioni è ora stimato a oltre CHF 100.00/azione (comunicazione SES del 20 novembre 2017), ossia con una rivalutazione del valore di acquisto di ogni singola azione di ca. il 55%.

Resta inteso che la rivalutazione si realizzerebbe solo in caso di vendita delle azioni; in assenza di ciò, il valore a bilancio è mantenuto al valore di acquisto.

IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ DEL COMPENSORIO DI DISTRIBUZIONE DI CONTONE DA AMB A SES

Già nel messaggio del 2014 (MM 77 2010-2016) si rammentava che il patto parasociale - al punto 5.5 - indicava il modo di procedere nel caso di entrata o uscita di un Comune (o frazione di Comune) dal consorzio SES. Nel nostro caso, a scadenza della Convenzione sottoscritta con AMB per la frazione di

Contone, avvenuta il 31.12.2016, si è presentata l'opportunità di acquisire una ulteriore quota azionaria in SES, calcolata sul consumo di corrente di Contone, su media triennale.

Il numero di azioni calcolate da SES SA per questo passaggio di comprensorio corrisponde a 5'450 unità.

La prassi contenuta nel Patto Parasociale è stata avallata – su istanza della SES SA – anche dalla Sezione Enti locali che ha confermato l'obbligo di cessione e redistribuzione delle Azioni, senza necessità per i Comuni cedenti di dover far capo al rispettivo Consiglio comunale.

VALORE DETERMINANTE PER LA SINGOLA AZIONE NEL NUOVO ACQUISTO

In data 20 novembre 2017, su nostra istanza e nella necessità di allestire questo Messaggio, la SES ha confermato che il valore delle singole azioni deve essere calcolato considerando gli utili d'esercizio 2017 e l'indicizzazione nel frattempo intervenuta. **Il valore della singola azione è stato indicato in CHF 102.12**; lo stesso potrebbe comunque subire delle piccole variazioni in base al risultato d'esercizio 2017 che sarà discusso e approvato dall'Assemblea SES il 17.5.2018.

Il credito richiesto al Consiglio comunale per l'acquisto del III° pacchetto azionario, relativo al passaggio di proprietà del comprensorio di distribuzione della frazione di Contone, è così calcolato: 5'450 azioni x CHF 102.12 = CHF 556'554.00, arrotondato a CHF 560'000.00.

LA RESA DELLE AZIONI

Se il primo e il secondo pacchetto azionario acquistati garantisce una resa del 3% (ancorata nel Patto Parasociale) su un valore di acquisto di CHF 64.75/azione, ai valori attuali di CHF 102.12, la resa del III° pacchetto azionario sarà di poco inferiore al 2%. Ciò non di meno, considerato che il finanziamento dell'acquisto avverrà a tassi prossimi allo 0%, magari anche a tassi negativi, l'acquisto appare ancora interessante, soprattutto in funzione degli utili conseguiti dalla SES che, quando avrà attuato buona parte del ritardo infrastrutturale, sicuramente vorrà e potrà remunerare i propri azionisti con dividendi ben più alti.

A titolo d'informazione segnaliamo che, pur applicando investimenti lordi di CHF 43.2 MIO, l'utile annuale conseguito da SES, nell'anno 2017, ammonta a CHF 14.389 MIO. Di questi è stato distribuito un dividendo per l'anno 2016 di CHF 2.145 MIO, con un incremento dei fondi propri di CHF 12.244 MIO.

PERCHÉ IL MUNICIPIO PROPONE L'ACQUISTO DI UN ULTERIORE PACCHETTO DI AZIONI

Indipendentemente dai vantaggi puramente economici citati nel capitolo precedente, l'opportunità di acquisire un nuovo pacchetto di azioni rafforza la posizione del nostro Comune nell'azionariato. Questo è particolarmente importante se messo in relazione con la complessità e la vastità della rete di distribuzione nel comprensorio comunale. Il servizio di approvvigionamento elettrico è già oggi essenziale per la nostra cittadinanza e, in previsione delle misure che verranno attuate per raggiungere gli obiettivi della strategia 2050 in ambito energetico, accettati dal Popolo svizzero, rafforzeranno ulteriormente l'importanza strategica del servizio di distribuzione. È interesse dell'autorità locale fare tutto il possibile affinché il servizio di approvvigionamento elettrico sia fornito in modo affidabile, capillare ed economico.

APERTURA COMPLETA DEL MERCATO ELETTRICO E RISCHI PER GLI AZIONISTI

Gli utili della SES sono oggi generati principalmente dai ricavi della rete per il trasporto dell'energia, ai quali si aggiungono quelli dalla vendita di energia ai clienti che non possono scegliere il fornitore, quelli dalla produzione propria e, in misura marginale, quelli legati ad altri servizi.

Dal 2009, i grandi consumatori possono scegliere liberamente il proprio fornitore. È previsto che in futuro questa opzione venga estesa a tutti i consumatori finali. Ciò dipenderà però da decisioni politiche federali, soggette a possibili referendum, che dovranno tener conto ad esempio della Strategia energetica 2050, dal contesto di mercato e dai negoziati relativi all'accordo sull'energia elettrica con l'Unione Europea.

La SES ha analizzato l'impatto della totale liberalizzazione sugli utili aziendali. Da ciò è emerso chiaramente che, anche simulando una perdita di tutti i clienti consumatori per quanto riguarda l'energia, ipotesi questa poco probabile che si tradurrebbe in un azzeramento degli utili generati da questo ramo aziendale, gli utili generati dalle altre attività, e in particolare da quella del trasporto di energia sulla propria rete, genererebbero pur sempre degli utili interessanti, stimati annualmente in CHF 12 MIO.

SES è dunque poco vulnerabile per rapporto al rischio dato dall'apertura dei mercati. Questa anche perché, oltre all'elemento menzionato, la produzione propria di energia è molto limitata: meno del 5% dei 640 GW/h venduti in media annualmente sono prodotti nelle proprie centrali di Giumaglio e Ticinetto. La maggior parte dell'energia è oggi acquistata tramite AET.

Occorre anche considerare che in futuro, proprio in ottica della strategia 2050, si rafforzerà ulteriormente la dipendenza dal vettore elettrico e questa non venga al tempo stesso messa sotto pressione dalla politica con normative che vanno a penalizzarne significativamente gli utili.

DISPOSITIVO DI VOTO

Il presente Messaggio è stato discusso e approvato nella seduta del 7 maggio 2018, con risoluzione no. 534.

Sulla base delle considerazioni che precedono, richiamati pure il MM no. 77 2010-2016 e il Patto Parasociale, allegati e parti integranti del presente Messaggio, invitiamo il Consiglio comunale a voler

deliberare:

1. E' concesso un credito di CHF 560'000.00 per l'acquisto di 5'450 azioni della Società Elettrica Sopracenerina SA, spettanti al Comune in funzione del passaggio di proprietà della rete di distribuzione di Contone, da AMB a SES.
2. L'investimento sarà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.
3. Il credito dovrà essere utilizzato entro il 31.12.2019, pena la sua perenzione.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco



Tiziano Ponti

Il Segretario



Alberto Codioli